

Ente <b>COMUNE DI COSTA SERINA</b> Provincia di Bergamo Codice ente 10087	sigla <b>C.C.</b>	Numero <b>6</b>	Data <b>07.03.2018</b>
<b>IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE RELATIVA</b> <b>OGGETTO: ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO</b> <b>FINANZIARIO PER L'ANNO 2018.</b>			

**ORIGINALE**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Adunanza ORDINARIA di prima convocazione - seduta pubblica**

L'anno duemiladiciotto addì sette del mese di marzo alle ore 18.30, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000 T.U. Enti Locali e dello Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

1. DOLCI FAUSTO	SINDACO	Presente
2. CORTINOVIS UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
3. PICCOLI MIRKO	CONSIGLIERE	Assente
4. PACCHIANA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
5. DOLCI ERMANNO	CONSIGLIERE	Presente
6. CORTINOVIS TATIANA	VICE SINDACO	Presente
7. CARRARA MARICA	CONSIGLIERE	Presente
8. MINELLI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
9. CORTINOVIS PAOLO	CONSIGLIERE	Assente
10. PERSICO MATTEO	CONSIGLIERE	Assente
11. BROZZONI PAOLA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti: 7

Totale assenti: 4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Armanni Mariarosa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dolci Fausto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sindaco illustra il piano finanziario in maniera analitica, così come illustrato nell'allegato piano alla bozza di delibera, soffermandosi sulla distinzione tra parte fissa e variabile.

Si apre la discussione.

Il sindaco resta a disposizione per chiarimenti ma non vi sono interventi e quindi si pone in votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 639 e ss.mm., della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** l'art 1, comma 704 della cit. legge 147/2013 che dispone l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 1° gennaio 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

### VISTI:

a) i commi 650 e 651 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, i quali dispongono, rispettivamente, che: *"650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.; 651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.";*

b) il comma 654 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, il quale dispone che *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.*

c) il comma 654-bis dell'art. 1, della cit. legge 147/2013, il quale prevede che *"Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)."*

**CONSIDERATO** che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *"Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*

**CONSIDERATO** che il citato art. 52, del D.lgs. n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie.

**DATO ATTO CHE:**

a) in forza delle predette disposizioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, nel comune di Costa Serina ha cessato di avere applicazione la TARES;

b) il comune di Costa Serina con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 01/08/2014, adottata ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997, ha approvato il regolamento per l'applicazione della IUC di cui è parte la TARI;

**PRESO ATTO** che in data 10/02/2018 si è approvato lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 ed in data 08/02/2018 sono state pubblicate le linee guida ministeriali relative ai Fabbisogni Standard TARI – Art. 1 comma 653 della Legge 147 del 2013;

**TENUTO CONTO** che dalle linee guida si evince che “possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'Ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti” e non per calcolare la TARI;

**VISTO** l'allegato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 (allegato A), predisposto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i.

**DATO ATTO** che il suddetto piano finanziario è stato predisposto:

a) tenuto conto dei costi/ricavi a consuntivo realizzati nell'esercizio 2017 e comunicati dalla Società Servizi Comunali SPA;

b) tenuto conto dei costi sostenuti dal Comune nell'esercizio 2017 e del livello complessivo dei servizi previsti per l'anno 2018;

c) con criterio di prudenza in modo da assicurare che il conseguente gettito tariffario garantisca l'integrale copertura dei costi del servizio previsti per l'anno 2018.

**DATO ALTRESÌ ATTO** che, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, il Piano Finanziario assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori in conformità alla normativa vigente.

**VISTO** l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 il quale dispone che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.*

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali,*

*nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".*

**VISTO** l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. che stabilisce che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

**VISTO** il Decreto Legge del 29 novembre 2017 con il quale viene differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28/02/2018;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2018, con il quale è stato differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 31 marzo 2018;

**VISTI:**

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i..

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Tributi - Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto ciò premesso e considerato;

**CON** l'assistenza del Segretario Comunale in ordine all'oggetto, alle finalità e alla procedura del presente atto, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei termini di legge

**DELIBERA**

1. **DI PRENDERE ATTO** e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, predisposto ai sensi del D.P.R. n. 158/99, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. **DI ALLEGARE** copia del presente atto al bilancio di previsione per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000.
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto e relativi allegati:
  - all'Osservatorio Nazionale Sui Rifiuti - Via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 ROMA - ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 158/99;
  - per conoscenza all'ANPA - Dipartimento strategie integrate, promozione, comunicazione,

Settore strumenti economici e fiscali - Osservatorio Tariffe - Via V. Brancati, 48 - 00144  
ROMA.

5. DI INCARICARE il Responsabile del Procedimento del Servizio Tributi per gli adempimenti previsti dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modificazioni;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei termini di legge, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS 267/2000**

La sottoscritta Rag. Lazzaroni Silvia, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, sulla presente deliberazione..

Costa Serina, 07.03.2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Lazzaroni Silvia

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS 267/2000**

La sottoscritta Rag. Lazzaroni Silvia, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile, sulla presente deliberazione.

Costa Serina, 07.03.2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Lazzaroni Silvia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

Dolci Fausto



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Armanni Mariarosa



---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1^ comma, del D.Lgs n. 267/2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 18.04.2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì, 18.04.2018



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Armanni Mariarosa



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio.

☐ La stessa pertanto è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, senza riportare denunce di vizi di legittimità e competenza, in data 28.04.2018.

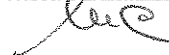
☒ La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, in data 07.03.2018.

Addì, 08.05.2018



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Armanni Mariarosa





**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE  
DELLA COMPONENTE TARI DEL TRIBUTO IUC  
ANNO 2018**

**COMUNE DI COSTA SERINA**

**PREMESSA**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tassa sul servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale IUC, in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore ed il secondo collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi indivisibili.

La IUC è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (Tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI (Tassa relativa al solo servizio Rifiuti) componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del solo utilizzatore dei locali.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214 (TARES).

Il piano finanziario evidenzia i costi complessivi, diretti ed indiretti, del servizio di Igiene Ambientale, dividendoli sulla scorta di quanto indicato dal D.P.R. n. 158/1999 tra costi fissi, relativi alle componenti essenziali del servizio e costi variabili dipendenti dalle quantità di rifiuti conferiti.

Tali costi siano essi definiti fissi o variabili, secondo quanto indicato dal D.P.R. n. 158/1999 saranno suddivisi fra le utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire con apposita deliberazione del Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe per le singole categorie previste dal Regolamento.

Il piano finanziario prevede anche una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali per servizio di gestione Ambientale.

## OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Costa Serina si pone al solo scopo di fornire un quadro comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

### Obiettivo d'igiene urbana

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade, piazze e del contesto urbano in generale.

Il servizio di pulizia delle strade e delle piazze viene reso attraverso l'utilizzo di spazzatrice meccanica.

### Obiettivo di riduzione della produzione di RSU indifferenziato

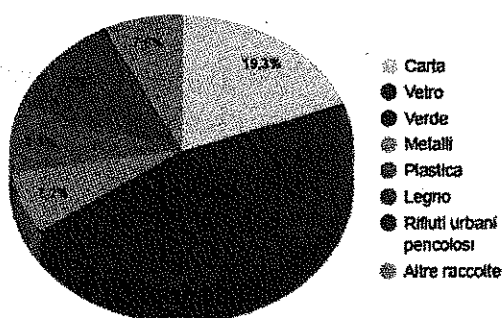
L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU indifferenziato si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, ecc.).

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà alla amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. Il Comune di Costa Serina ha gestito (ultimi dati resi disponibili dall'Osservatorio sui Rifiuti di Bergamo) nel 2016 kg. 431.327,00 totali di rifiuto con una diminuzione percentuale rispetto al 2015 pari a 1,46%.

La percentuale di raccolta differenziata è pari a 48,78%, aumentata dello 2,73% rispetto al 2015 e la stessa sale al 49,09% (+2,44% rispetto al 2015) con la percentuale recuperata dal trattamento del rifiuto ingombrante.

Di seguito si allega la tabella con la composizione materiale della raccolta differenziata per l'anno 2016.

	Totale RD	Carta	Vetro	Verde	Rifiuto organico	Metalli	Plastica	Legno	Rifiuti urbani pericolosi	Altre raccolte
	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno
Valore assoluto	210.403	40.672	37.560	58.710	0	15.236	16.108	25.352	878	15.887
Percentuale	100%	19,33%	17,85%	27,90%	0,00%	7,24%	7,66%	12,05%	0,42%	7,55%



### Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori per lo smaltimento, e di incrementare la quantità da

differenziare e conferire alla raccolta porta a porta. I cittadini sono seguiti all'atto del conferimento del rifiuto nel centro di raccolta al fine di raggiungere la maggior differenziazione possibile ed il corretto conferimento.

### **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

#### **a) raccolta differenziata**

la raccolta differenziata viene realizzata nel territorio comunale attraverso:

- raccolta domiciliare, imballaggi in plastica;
- raccolta domiciliare, imballaggi in metallo;
- raccolta domiciliare, carta e cartone;
- raccolta domiciliare, RSU indifferenziati – rifiuto residuo;

#### **b) trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

tutto il materiale conferito risultante dalla raccolta differenziata porta a porta e dal centro di raccolta è avviato al recupero tramite aziende specializzate. I ricavi ottenuti dalla vendita del materiale derivante dalla raccolta differenziata sono esposti nel piano finanziario.

#### **c) Informazione al cittadino**

E' attivo un supporto *on line* e *app* al cittadino per informazioni sul servizio: calendario, guida al conferimento, ubicazione e orario centro di raccolta.



### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

## RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. il piano dei costi e degli interventi necessari conseguire gli obiettivi prefissati.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

### MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E RISULTATI RELATIVI

1.1. Il comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale tramite:

- a) la Società Servizi Comunali S.p.A. con sede legale a Sarnico (BG) in via Suardo n. 14/A, C.F. e P.IVA 02546290160;
- b) personale proprio;

I servizi svolti dalla società Servizi Comunali S.p.A. sono i seguenti:

- *raccolta domiciliare della carta: servizio porta a porta - frequenza quindicinale;*
- *raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica: servizio porta a porta - frequenza quindicinale;*
- *raccolta domiciliare imballaggi in metallo: servizio porta a porta - frequenza quindicinale;*
- *raccolta domiciliare dell'indifferenziato rifiuto residuo: servizio porta a porta - frequenza settimanale e doppio passaggio settimanale nel periodo estivo;*
- *trasporto RSU e RSI;*
- *gestione e sorveglianza del centro di raccolta;*

Il comune esercita inoltre con proprie risorse di personale:

- *il controllo sulla gestione del servizio affidato;*
- *la gestione amministrativa della TARI;*



Per le funzioni svolte in proprio dal Comune i costi sostenuti sono esposti nel piano finanziario.

Per i servizi svolti da Servizi Comunali S.p.A., la società comunica durante l'anno e a consuntivo la situazione economica di tutti i servizi resi secondo affidamento e della quantità dei rifiuti trattati. Sul portale reso disponibile dalla società gestore [www.servizicomunali.it](http://www.servizicomunali.it) sono resi disponibili in continuo e costante aggiornamento i dati della gestione ambiente.

Tutti i costi rendicontati dalla società affidataria del servizio sono stati esposti nel piano finanziario.

## PROSPETTI ECONOMICO FINANZIARI

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato ex art. 8 D.P.R. 158/99 e secondo le Linee Guida pubblicate dal Ministero delle Finanze.

Al fine di analizzare i costi generali del servizio si è presa come base la seguente tabella riepilogativa dei costi/servizi che somma i costi dei servizi prima descritti, dei servizi in economia e dei servizi amministrativi gestiti direttamente dagli uffici comunali.

La tabella sotto indicata è stata redatta tenendo conto:

- A) dei costi/ricavi a consuntivo realizzati nell'esercizio 2017 e comunicati dalla Società Servizi Comunali SPA;
- B) dei costi sostenuti dal Comune nell'esercizio 2017 e del livello complessivo dei servizi previsti per l'anno 2018;
- C) del criterio di prudenza in modo da assicurare che il conseguente gettito tariffario garantisca l'integrale copertura dei costi del servizio previsti per l'anno 2018.
- D) della convenzione per il servizio di raccolta e smaltimento RSU differenziati e indifferenziati e gestione piattaforma ecologica con i comuni di Algua, Bracca e Costa Serina approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 28/01/2009 e con periodo di vigenza dal 01/02/2009 al 31/01/2019, i costi sono stati ripartiti per i vari comuni sulla base dell'incidenza della popolazione seguendo la seguente tabella:

abitanti	PERCENTUALE
COSTA SERINA	912 40%
ALGUA	673 29%
BRACCA	706 31%
TOTALE	2291 100%

- E) dei costi sostenuti dal singolo comune di Costa Serina indipendentemente dalla convenzione di cui al punto D).

### Riepilogo economico generale

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	CODICE	TOTALE ANNUO
RACCOLTA DOMICILIARE	BOTTIGLIE IN PLASTICA	CRD	6.880,60
RACCOLTA DOMICILIARE	CARTA E CARTONE	CRD	7.230,38
RACCOLTA DOMICILIARE	INDIFFERENZIATI	CRD	25.925,36
RACCOLTA DOMICILIARE	INDIFFERENZIATI PERIODO ESTIVO	CRD	8.746,51
RACCOLTA DOMICILIARE	IMBALLAGGI IN METALLO	CRD	4.898,00
NOLO CONTAINER	FRAZIONI VARIE	CRT	2.583,53
TRASPORTO CONTAINER	CARTA E CARTONE	CRD	1.049,57
TRASPORTO CONTAINER	VETRO - LATTINE	CRD	112,14
TRASPORTO CONTAINER	LEGNO	CRD	2.130,59
TRASPORTO CONTAINER	PLASTICA	CRD	224,27
TRASPORTO CONTAINER	FERRO E METALLI	CRD	616,73
TRASPORTO CONTAINER	RIFIUTI INERTI	CRD	784,96

TRASPORTO CONTAINER	INGOMBRANTI	CRD	3.139,82
TRASPORTO CONTAINER	SCARTO VEGETALE	CRD	3.364,09
TRASPORTO CONTAINER	SPAZZAMENTO STRADE	CRD	448,55
R.U.P.	PILE E FARMACI	CRD	753,56
PIAZZOLA ECOLOGICA GESTIONE	GESTIONE	AC	7.025,93
INTERVENTI STRAORDINARI	ANALISI CAMPIONI RIFIUTI INERTI	AC	159,64
INTERVENTI STRAORDINARI	AUTOCARRO PESANTE 26 + AUTISTA	CSL	21,33
SPAZZAMENTO STRADE	SPAZZAMENTO STRADE	CSL	2.736,11
SMALTIMENTO RACCOLTE DOMICILIARI	RSU INDIFFERENZIATI	CTS	18.475,76
SMALTIMENTO RACCOLTE DOMICILIARI	VETRO-LATTINE	CTS	50,76
SMALTIMENTO CONTAINER	INGOMBRANTI	CTS	4.975,80
SMALTIMENTO CONTAINER	LEGNO	CTR	1.762,41
SMALTIMENTO CONTAINER	RIFIUTI INERTI	CTR	432,88
SMALTIMENTO CONTAINER	SCARTO VEGETALE	CTR	1.112,80
SMALTIMENTO CONTAINER	VETRO-LATTINE	CTR	46,35
SMALTIMENTO CONTAINER	PLASTICA	CTR	15,83
SMALTIMENTO CONTAINER	SPAZZAMENTO STRADE	CTR	227,00
SMALTIMENTO CONTAINER	VERNICI	CTR	159,74
SMALTIMENTO CONTENITORI STRADALI	VETRO	CTR	527,83
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI	BOTTIGLIE IN PLASTICA	CTR	- 4.091,74
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI	IMBALLAGGI IN METALLO	CTR	- 455,67
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI	VETRO-LATTINE	CTR	- 135,36
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI	CARTA E CARTONE	CTR	- 2.099,32
RICAVI CONTAINER	VETRO E LATTINE	CTR	- 1.021,19
RICAVI CONTAINER	VETRO	CTR	- 154,49
RICAVI CONTAINER	CARTA E CARTONE	CTR	- 1.182,79
RICAVI CONTAINER	FERRO E METALLI	CTR	- 1.951,84
RICAVI CONTAINER	OLIO VEGETALE	CTR	- 197,49
RICAVI CONTAINER	LEGNO	CTR	- 26,33
RICAVI CONTENITORI STRADALI	VETRO	CTR	- 1.955,38
PIAZZOLA ECOLOGICA GESTIONE	UTENZE	AC	398,08
PIAZZOLA ECOLOGICA GESTIONE	MANUTENZIONE ORDINARIA	AC	51,35
PIAZZOLA ECOLOGICA GESTIONE	ACQUISTO TESSERE	AC	995,20
COSTI COMUNI DIVERSI	SOFTWARE	CCD	796,16
COSTI AMMINISTRATIVI RISCOSSIONE	SPESE POSTALI, SEGRETERIA	CARC	796,16
AMMORTAMENTI	IMMOBILI	AMM	1.973,80
PIAZZOLA ECOLOGICA GESTIONE	RIMBORSO FRISL	AC	2.208,08
PIAZZOLA ECOLOGICA GESTIONE	RIMBORSO CONTRIBUTO BIM	AC	835,37
COSTI COMUNE	ULTERIORI SERVIZI	AC	1.573,46
COSTI COMUNI DIVERSI	DIRITTI MUD	CCD	15,00
SPAZZAMENTO STRADE	SPAZZAMENTO STRADE	CSL	17.000,00
COSTI GENERALI DI GESTIONE	PERSONALE	OGG	18.000,00
COSTI AMMINISTRATIVI RISCOSSIONE	SPESE DI RISCOSSIONE	CARC	2.000,00
COSTI COMUNI DIVERSI	INTROITO MIUR	CCD	- 489,87

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende rendere alla comunità;
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi:

La struttura dei costi, così come descritta dalle Linee Guida del Ministero delle Finanze, è articolata nelle seguenti macrocategorie ciascuna delle quali è a sua volta divisa in più categorie:

- a) CG: costi operativi di gestione;
- b) CC: costi comuni;
- c) CK: costi d'uso del capitale.

Ciascuna delle categorie sopra indicate è a sua volta divisa in più categorie.

Di seguito si espongono i costi sopra indicati analiticamente secondo le categorie e sottocategorie definite dal Ministero delle Finanze.

### **COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana.

Possono essere divisi in:

**Costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata**

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

Dove:

CSL: costo di spazzamento e lavaggio delle strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT: costi di raccolta e trasporto

CTS: costi di trattamento e smaltimento

AC: altri costi

CODICE	TOTALE
CSL	19.757,44
CRT	2.583,53
CTS	23.502,32
AC	13.247,11

Riepilogo costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta differenziata:

**Costi di gestione della raccolta differenziata**

$$CGD = CRD + CTR$$

Dove:

CRD: costi raccolta differenziata

CTR: costi di trattamento e riciclo (appaiono negativi perché ne fanno parte anche i ricavi derivanti dalla vendita delle materie seconde)

CODICE	TOTALE
CRD	56.305,12
CTR	-8.986,77



## COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

Dove:

CARC: costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG: costi generali di gestione

CCD: costi comuni diversi

CODICE	TOTALE
CARC	2.796,16
CGG	18.000,00
CCD	321,29

## COSTO D'USO DEL CAPITALE

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamento (ACC) e remunerazione del capitale investito.

CODICE	TOTALE
AMM	1.973,80

Tutti i costi indicati nella iniziale tabella descrittiva si rifanno alla suddivisione sopra descritta, (vedi colonna codice del riepilogo economico generale).

Stabiliti i costi totali del servizio nel dettaglio e nel suo complesso, si opera l'individuazione della natura di tali valori sulla base della suddivisione tra costi fissi e costi variabili.

a) fissi :  $CSL + CARC + CGG + CCD + AC + K$

b) variabili :  $CRT + CTS + CRD + CTR$

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio mentre la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

	TOTALE	RIP. %
$STF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	56.095,79	40%
$STV = CRT + CTS + CRD + CTR$	83.404,21	60%

## TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare il totale del fabbisogno finanziario.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento all'anno 2018 necessari per il calcolo della tariffa.

<b>COSTO TOTALE SERVIZIO CONSUNTIVO COSTA DI SERINA</b>	<b>139.500,00</b>
CTR	-8.986,77
CTS	23.502,32
AC	13.247,11
CRD	66.305,12
CRT	2.583,53
CSL	19.757,44
CGG	18.000,00
CARC	2.796,16
CCD	321,29
AMM	1.973,80